

ROMAIL

Vanessa Verdeecheis

Reg. Tribunale di Roma n° 112 del 7-3-2006 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv.in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2 - DRCEB - ROMA.



Una nuova luce nella "casa" dei bambini

Funziona a pieno ritmo il Reparto Pediatrico appena ristrutturato.
Come è migliorata la qualità della vita dei nostri piccoli ospiti.

"Il Chiacchierone"

Il giornale dei bambini del Reparto Pediatrico di Ematologia e della Casa AIL "Residenza Vanessa"



ASSISTENZA ai pazienti e RICERCA: un “MECCANISMO” in continuo movimento



Manifestazione STELLE DI NATALE
Edizione 2016

43.718 Stelle distribuite;
circa **400** punti di distribuzione;
più di **1.000** Volontari.



Regali di Natale 2016

2.690 prodotti distribuiti.



Mercatino di Natale 2016

Raccolti Euro **8.674**.



**DONA ALL'AIL
IL TUO 5x1000**

80102390582

CODICE FISCALE AIL

**SOSTIENI
LA LOTTA CONTRO
LE LEUCEMIE**

AIL
www.ail.it

ROMAIL
"Vanessa Verdecchia"

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Maria Luisa Viganò

Vice Presidenti

Franco Mandelli

Anna Maria Tomassini

Segretario

Cecilia Calcagni

Consiglieri

Vito Alfonso Gamberale

Pasquale Niscola

Rosalba Spalice

Daniela Ronconi

Gregorio Brunetti

Andrea D'Attis

Collegio dei Revisori

Alessandro Capriccioli

Antonio Caiaffa

Filippo Capriccioli

Paola Marchese

Noi ROMAIL

Direttore responsabile

Fabrizio Paladini

Progetto grafico

Paolo Fabiani

Impaginazione

Marta Masi

Hanno collaborato

Anna Verdecchia, Maria Pia Canale,

Emanuela Paschetto, Cecilia Calcagni,

Luca Luccitti, Daniele Orlandi

e Ambrogio Trisolini

Stampa

Puntoweb Srl

Via Variante di Cancelliera snc

00400 Ariccia (Roma)

Sempre al primo posto la qualità della vita



Un anno fa vi abbiamo raccontato su questo giornale il nostro desiderio di ristrutturare il Reparto Pediatrico dell'Istituto di Ematologia del Policlinico Umberto I. Vi abbiamo detto cosa avremmo fatto ("Lo ristruttureremo da cima a fondo") e come lo avremmo fatto.

Abbiamo raccolto 650.000 euro grazie all'aiuto dell'Associazione Trenta ore per la vita che ha donato 233.000 euro. Altrettanto è arrivato dalla Banca d'Italia e l'ultima parte dalla nostra ROMAIL che, attraverso iniziative di raccolta fondi sostenute dai nostri meravigliosi volontari (come la lotteria che ha fruttato 50.000 euro) e donazioni (come quella della signora Gemma Baratta che ha dato 100.000 euro per i lavori e altri 100.000 per gli arredi).

A dicembre vi abbiamo raccontato che il Reparto era quasi ultimato ed abbiamo documentato la visita che Lorella Cuccharini e lo staff di Trenta Ore per la Vita hanno fatto per rendersi conto dei lavori.

Oggi chiudiamo il cerchio e vi descriviamo con le parole e con le immagini la vita nuova del Reparto Pediatrico. I nuovi inquilini sono entrati: bambini e mamme, giocattoli e medicinali, libri di scuola e cartoni animati. Tutto è ricominciato come prima ma molto meglio di prima: stanze nuovissime, arredi curati, standard di sicurezza e sterilità altissimi.

Nell'arco di un anno abbiamo realizzato un sogno, primo tra tutti quello del professor Franco Mandelli, a cui va in questi giorni il nostro più affettuoso abbraccio. Mandelli ha voluto fortemente questo Centro.

Parlo dell'Ematologia romana in generale, parlo dell'ex clinica privata Mary House diventata l'Istituto di Ematologia del Policlinico, parlo dell'eccellenza che si respira qui dentro e quindi, parlo anche del Reparto Pediatrico.

Si volta pagina e quindi brindiamo simbolicamente a questo nuovo successo che, come sempre, mette al primo posto la qualità della vita del malato, in questo caso dei nostri bambini, delle loro speranze, dei loro sorrisi, dei loro diritti.

Fabrizio Paladini
Direttore responsabile di Noi ROMAIL

ROMAIL Vanessa Verdecchia ONLUS

Via Rovigo, 1 - 00161 Roma

Sede e Ufficio promozione: Tel. 06 441639621 - Fax 06 4402482 - Email: romail@romail.it

Amministrazione: Tel. 06 441639832 - Email: amministrazione@romail.it

www.romail.it - Facebook: "Romail Vanessa Verdecchia Onlus"

Giochi, colori e staff straordinario: anche così si sconfigge la malattia



Foto di gruppo nella nuovissima Medicheria del Reparto Pediatrico dell'Istituto di Ematologia del Policlinico Umberto I. Da sinistra: Eleonora Miulli, infermiera; Angela Vozzo, infermiera; la Caposala Cinzia D'Ulizia; Walter Barberi, medico; Marta Montanari, infermiera; Nicotina Lucidi, infermiera; Antonella Bruzzese, infermiera; Francesca Fazio, infermiera.

Profuma di nuovo e di pulito. Il linoleum colorato. Le pareti colorate. Perfino i camici delle infermiere sono colorati. Arredi nuovi di zecca. Armadi in legno (colorato) con attaccati sulle ante bellissimi animali. Ma non solo bellissimo: soprattutto funzionale, con sistemi di areazione che abbattano le possibilità di contagio. È il nuovissimo Reparto Pediatrico dell'Istituto di Ematologia di via Benevento che ROMAIL ha ristrutturato completamente e di cui parliamo da un anno, quando l'esigenza di rinnovare non poteva più essere rinviata.

Il reparto è al completo, tutte le stanze sono occupate e, alla speranza e alla lotta di sempre che accompagna la cura delle malattie dei bambini ricoverati, si aggiunge un ulteriore motivo di conforto: chi entra qui

si trova in un centro di eccellenza che ben figurerebbe in una top ten mondiale. Il lavoro fatto dalla equipe medica guidata dalla dottoressa Annamaria Testi, dai volontari, dalla caposala Cinzia Dulizia e da tutto il personale paramedico, sempre capace di unire professionalità e sorriso, lo puoi quasi toccare con mano.

Entri nelle stanze, parli con le mamme che accudiscono i loro cuccioli, osservi l'ordine e la pulizia, incontri gli occhi vispi dei piccoli ospiti e hai la consapevolezza di come - in un panorama spesso fatto di tagli e di difficoltà - questo Reparto rappresenti sempre più una isola felice.

Patrizia è la mamma di Nicholas, 6 anni e mezzo. Il 27 gennaio gli è stata diagnosticata una leucemia linfoblastica acuta di tipo Common B: "Non vorresti mai aprire la porta di

un reparto come questo ma quando poi siamo stati costretti a farlo ho scoperto un mondo importante ed ho imparato un sacco di cose".

Patrizia è una donna fortissima, una combattente vera. Ha tre gemelli: Nicholas, Matias e Nicolò che è tetraplegico dalla nascita. Ovvio che quando si è ammalato Nicholas le sia caduto il mondo addosso:

"Ma qui dentro c'è tanta gente buona che lavora bene, che ti dà tantissimo conforto, mi aiutano sempre.

I bambini sorridono, le mamme chiacchierano tra di loro. È comodo, pulito, hai un ambiente accogliente.

Nella sfortuna siamo stati fortunati ad arrivare qua. Ognuno ci sopporta e ci aiuta. All'inizio ero sperduta, le infermiere sono sempre allegre, ci sono i pagliacci, i medici bravissimi.

Non puoi piangere, ti mangi le lacrime,

vado in bagno quando mi viene da piangere. Ma siamo combattenti e dobbiamo lottare, e ce la faremo". Entra Laura Di Claudio, una delle due maestre della Scuola in Ospedale (l'altra è Tiziana): "Adesso abbiamo 9 bambini, 5 di prima elementare e 2 di seconda. Poi li seguiamo, li aspettiamo quando guariscono e possono rientrare nella loro scuola e poi, sempre, ci tornano a trovare". Soddisfatte anche le infermiere:

dice Marta Montanari "Per noi è uno stimolo nuovo, un reparto all'avanguardia con dei mezzi che ci consentono di seguire i pazienti in maniera adeguata è anche una cosa gratificante a livello professionale". Dice Tiziana la caposala: "Sia a livello organizzativo che gestionale, l'impatto di pulizia, ordine e disciplina fa bene sia ai pazienti che ai loro familiari. Qui si affrontano malattie scioccanti, sono spaesati e nella disgrazia hanno

una positività. Dalle finestre vedi villa Torlonia, i letti nuovi, il linoleum colorato, gli armadi di legno con gli animali. Si crea una convivialità tra malati, genitori, infermieri, medici, clown. Entri in un posto dove hai un tuo spazio, e quindi esisti". Un posto dove esisti dunque. E dove lottare per vincere la tua battaglia è da adesso un po' più facile.

Fabrizio Paladini



In alto una panoramica del Day Hospital. Qui sopra Islam e Mahmoud con le loro mamme. In alto a destra mamma Patrizia con Nicholas.

"Gli cantavo *Non amarmi* e ho incontrato Francesca Alotta"

Racconta un aneddoto divertente e paradossale Patrizia, mamma di Nicholas avvenuto nei corridoi del reparto: "Il primo giorno che eravamo qui, Nicholas venne portato nella sala prelievi del midollo.

Ho sempre amato la musica e ai miei figli, per addormentarli o consolarli, canto sempre *No me amas*, una versione in spagnolo (io sono peruviana) interpretata da Jennifer Lopez di una canzone italiana del 1992 che si chiamava *Non amarmi*, portata al successo a Sanremo da Aleandro Baldi e Francesca Alotta.

Mentre uscivo dalla sala prelievi visibilmente frastornata, mi si avvicina una signora che comincia a parlarmi e dopo un po' mi chiede: "Ma lei canta mai qualcosa a suo figlio?" E io le rispondo: Sì, sempre. La mia preferita è *No me amas*, che è una cover di una canzone italiana. E lei: "Buongiorno signora, sono Francesca Alotta, cantavo io *Non amarmi*".

Da quel giorno viene spessissimo a trovare Nicholas in Reparto e io credo che questa assurda coincidenza sia un segno di qualcosa di superiore".

F.P.

Una gratificante fatica che mi dà gioia

Donatella Cocomello racconta la sua esperienza

Donatella Cocomello è volontaria ROMAIL dal 2012 e presta servizio all'accoglienza dei pazienti in Via Benevento.

Donatella come sei venuta in contatto con l'AIL?

Tramite una mia amica, Simonetta, che già da anni faceva volontariato al reparto pediatrico di Via Benevento e che mi parlò dell'Associazione e della possibilità di offrire un contributo dedicando a questa attività una parte del mio tempo.

Come hai potuto conciliare i tuoi impegni familiari con il volontariato?

Quando ho iniziato, il più piccolo dei miei quattro figli aveva già quattordici anni e i miei impegni familiari si erano alquanto ridotti, per cui non mi è certo pesato dedicarmi alla attività di volontaria.

Dopo tutto si tratta obiettivamente di un impegno circoscritto per il quale non è difficile ritagliarsi il tempo necessario. È quello che dico alle mie amiche che ogni tanto mi chiedono di questa mia attività e chiedono come poter dare aiuto.

Come descriveresti la tua esperienza all'accoglienza di Via Benevento?

Faticosa, a volte, ma gratificante. Si ha la percezione di dare un concreto aiuto ai malati, soprattutto, ma anche alla struttura sanitaria che solleviamo di alcune incombenze di carattere organizzativo ma che permettono agli staff di concentrarsi sulle visite, sulle cure e sulla vera e propria assistenza.

Come vi rapportate con i pazienti?

Cerchiamo di stabilire un rapporto umano che renda più sopportabile quello che comunque, chi più chi meno, vive necessariamente come un percorso di preoccupazione

e sofferenza. Io e i miei colleghi cerchiamo di mostrarci sempre gentili e comprensivi, perché siamo coscienti di doverci rapportare con persone che soffrono alle quali si può e si deve perdonare qualche impazienza, qualche piccola intemperanza.

Quindi il rapporto umano è fondamentale...

Absolutamente. Tanto più che spesso si ha a che fare con pazienti che vengono più volte, a distanza di giorni o settimane, a fare i controlli periodici e allora si scambia qualche battuta.

Io ho preso l'abitudine di portare un pacchetto di caramelle e di metterle a disposizione dei pazienti che mostrano di apprezzare queste piccole attenzioni. Insomma, non siamo una semplice segreteria che gestisce gli appuntamenti, ma cerchiamo di instaurare una atmosfera, appunto di accoglienza.

Ma sappiamo che ti occupi anche di altro...

Sì, certamente. Dopo qualche tempo che prestavo servizio (è il caso di dirlo) ho conosciuto Anna Verdecchia, con la quale ho subito instaurato un rapporto franco e cordiale, anzi: decisamente affettuoso.

È lei che mi ha parlato della possibilità di contribuire alla raccolta dei fondi vendendo le uova Pasquali o le stelle di Natale nelle postazioni nel mio quartiere.

Sappiamo che anche in questo campo te la sei cavata bene...

Cerchiamo sempre di raggiungere l'obiettivo, in collaborazione con le mie amiche che spesso mi accompagnano e anche di mio marito che distribuisce uova e stelle di Natale nel suo studio, praticamente costringendo clienti e colleghi a dare il loro contributo. Simpaticamente, intendo.



La volontaria Donatella Cocomello.

Certo...

Anche in queste circostanze è importante il rapporto umano, il modo di rapportarsi con la gente. Chiedere con un sorriso, senza essere petulanti. In questo ci agevola certamente il nome dell'Associazione che gode di una buona reputazione, nel senso che la gente ne conosce e ne apprezza l'impegno e dona con piacere. C'è qualcuno che chiede uno sconto, simpaticamente, ma c'è anche, e soprattutto, chi paga uova o stelle 15 o 20 euro anziché 12 euro e non pretende il resto.

Consigliaresti ad altri tuoi amici o amiche di contribuire all'Associazione?

Certo! Lo faccio spesso, con chi sembra disposto ad accogliere questo suggerimento, non sempre con successo, ma non demordo. Cerco di far capire che con poco tempo sottratto agli impegni quotidiani si può fare molto, aiutando chi sta attraversando un momento difficile.

Allora... buon lavoro...

No...non è un lavoro...in fondo non è poi così tanto il tempo che dedico alla ROMAIL e so che si potrebbe fare ancora di più, io per prima e conto di accrescere il mio impegno nel prossimo futuro.

“Il Chiacchierone”

Due ospiti speciali per i nostri bambini: Babbo Natale e il Mago di Oz

Questo 2017 è iniziato all’insegna di fatti molto gratificanti, per i nostri bambini e le loro famiglie. Ci siamo sempre meglio insediati nel nuovo reparto, completamente ristrutturato e tutti abbiamo imparato ad apprezzare la nuova struttura, anche se ha comportato mettere in atto quei piccoli adattamenti che ogni cambiamento porta con sé. Ancora una volta GRAZIE a tutti coloro che si sono resi partecipi, in mille forme, al raggiungimento di questo straordinario traguardo.

Gli altri accadimenti che trasformano il reparto pediatrico e suscitano sempre una moltitudine di emozioni sono il

“Natale in reparto” e la “Recita” allestita dai bambini, genitori, volontari, personale curante e rappresentata nel vicino Teatro Italia.

Anche quest’anno un vero Babbo Natale con barba bianca, slitta e renne è venuto a portare i doni rigorosamente richiesti dai nostri bambini. Ha distribuito regali e sorrisi a tutti coloro che si erano riuniti nella sala d’attesa dell’ambulatorio. Che belle le foto scattate!

Come al solito la “recita” (Il Mago di Oz) è stata un grande successo di pubblico, di partecipazione, di allegria e anche quest’anno la magia dello spettacolo ha contagiato tutti quelli

che c’erano e anche coloro che hanno dato il loro contributo preziosissimo dietro le quinte.

È stato bello vedere tutte quelle persone applaudire, commuoversi, divertirsi, insomma essere il pubblico degli eventi importanti. GRAZIE!

Infine il mio augurio per questo nuovo anno è di essere sempre in marcia per andare incontro ad un presente ricco di opportunità da cogliere, sogni da trasformare in realtà e rapporti da coltivare con cura perché la vita è vita sempre!
BUON ANNO!

Emanuela Pasquetto



8 "Il Chiacchierone"

RECITA DI NATALE: LE MAGICHE



Quest'anno volevo che la nostra recita raccontasse solo una favola di quelle antiche dove ci sono le fate buone, le streghe cattive, il lupo una bambina sperduta, il mago e animali parlanti; ma come sempre la favola a cui avevo pensato si è arricchita grazie al grande talento di tutti in uno spettacolo musicale divertente, complesso e pieno di fantasia.

Le fate e le streghe incontrano esseri strani che ci ricordano e ci parlano di guerre stellari e mondi animati da personaggi assolutamente surreali ed esilaranti.

Per ritornare poi al vecchio e caro lieto fine che nelle favole è d'obbligo, ci strizza l'occholino e ci augura "BUONA VITA".



ATMOSFERE DEL MAGO DI OZ



Dottor Apollo di Theodora Onlus: "Sono come un pilota di mongolfiera"

Dal 2001 i Dottor Sogni di Fondazione Theodora Onlus regalano sogni e sorrisi ai bambini ricoverati presso il reparto di ematologia pediatrica del Policlinico Umberto I di Roma.

"Una sensazione netta, come mi affaccio nella stanza, incontro i suoi occhi, sono occhi nuvolosi, sembra che stia per piovere, è comunque quel tempo incerto che non si sa come andrà a finire. Avendo ricevuto il permesso, entro e mi avvicino. Osservo e ascolto con le orecchie, con il cuore, con l'istinto. Aspetto il tempo e il senso del gioco, alle volte parte subito, alle volte non è il gioco quello che serve. Mentre lavoro, vedo il cielo dei suoi occhi, aprirsi. Mi fermo solo un momento, perché il raggio di sole dei suoi occhi nutre anche me. Mi lascio attraversare, fino a farlo arrivare nel mio cuore. Sento il calore dentro di me. Se dovessi dare una definizione direi, Gioia. La sento, la sentiamo, ho fatto il mio lavoro, saluto e sono pronto per la prossima consulenza meteorologica.

A differenza di quella reale la nostra consulenza non si esprime sul tempo futuro, ma sul tempo presente. A dir la verità non è neppure una consulenza, ma un'interazione con il clima che troviamo. Alle volte bisogna soffiare le nuvole, alle volte asciugare l'umidità, alle volte cercare un refolo fresco che rinfranchi una pianura secca e troppo calda, alle volte bisogna trovare la forza per superare una tempesta che ha distrutto tutto.

Sento il mio lavoro, come quello di un pilota di mongolfiera che deve sentire a che altezza portare il suo pallone. Alle volte riscaldando l'aria, alle volte aspettando che si raffreddi. Il viaggio è sempre arricchito da incontri per nulla casuali. Le persone che ci lavorano e lo vivono ogni giorno mi sembrano

come dei personaggi fantastici, usciti da un romanzo di avventure di Giulio Verne. Nessuno di loro è banale ed ognuno porta con sé l'esperienza di esplorazioni ai confini della realtà e della conoscenza. E dopo ogni viaggio sento che nessuno è più come ieri, ma che portiamo dentro di noi una grande arca di Noe carica di umanità."

Il Dottor Apollo racconta così la sua esperienza in corsia da Dottor Sogni.

Fondazione Theodora Onlus offre, a titolo assolutamente gratuito, a tutti gli ospedali e i reparti pediatrici, la professionalità e l'entusiasmo dei Dottor Sogni, portando ai bambini ricoverati in ospedale momenti di spensieratezza e alleviando le loro sofferenze attraverso un'attività artistica, giocosa e divertente.

In Italia, Fondazione Theodora Onlus inizia la sua attività nel 1995: oggi è presente in 40 reparti pediatrici di 18 ospedali in 11 città italiane con 30 Dottor Sogni e ogni anno porta il sorriso a oltre 35.000 bambini. Theodora cura la selezione dei Dottor Sogni, finanzia la loro formazione iniziale, i seminari di aggiornamento, il costante counseling psicologico, ne organizza l'attività, assicurando l'alto livello qualitativo delle visite. L'attività dei Dottor Sogni è completamente gratuita per le strutture ospedaliere e, naturalmente, per le famiglie dei piccoli pazienti.

Fondazione Theodora Onlus

Via G. A. Boltraffio, 19 - 20159 Milano
Tel. 02 801116 - info@theodora.it
www.theodora.it



3 domande su...

Pronto Soccorso Ematologico

Perché è utile un Pronto Soccorso dedicato ai pazienti con malattie del sangue?

Il Pronto Soccorso Ematologico (PSE) del Policlinico Umberto I è stato inaugurato nella sua attuale struttura e con personale dedicato nell'aprile 1996, anche se un servizio di emergenza per i pazienti ematologici era presente già da alcuni anni. Il Prof Franco Mandelli ha fortemente voluto questo Reparto all'interno dell'Istituto di Ematologia percependo i cambiamenti che si prospettavano nei modelli assistenziali dei pazienti con malattie del sangue.

Oggi varie malattie ematologiche vengono curate non in regime di ricovero ospedaliero. Infatti, molti pazienti affetti da patologie oncoematologiche non acute come i mielomi, i linfomi, le leucemie croniche e le sindromi mielodisplastiche, vengono gestiti quasi esclusivamente in ambulatorio e day Hospital per lunghi periodi, spesso con trattamenti cronici.

Ad un centro di ematologia afferiscono anche molti pazienti con malattie del sangue non oncologiche, come le malattie emorragiche e trombotiche e varie forme di anemia e piastrinopenia, che vengono prevalentemente gestiti ambulatorialmente per lunghi periodi o addirittura per tutta la vita quando si tratta di forme geneticamente trasmesse non guaribili. Inoltre, la estensione delle indicazioni al trapianto allogenico di cellule staminali, che implica un impegnativo e prolungato monitoraggio clinico dopo la dimissione, ha contribuito alla crescita della popolazione di pazienti trapiantati che afferiscono agli ambulatori ematologici anche per vari anni.

Questa ampia popolazione di pazienti complessi, per poter essere adeguatamente gestita al di fuori dell'ospedale, necessita di un riferimento specialistico



Dr. Corrado Girmenia

di facile accesso e disponibile 24 ore su 24 in grado di far fronte a tanti possibili problemi difficilmente gestibili dai medici di base o dagli stessi dipartimenti generali di emergenza senza il supporto diretto di un ematologo esperto.

Quali pazienti si rivolgono al Pronto Soccorso Ematologico e per quali motivi?

Oltre ai pazienti seguiti ambulatorialmente presso lo stesso Istituto di Ematologia anche pazienti di altri centri ematologici romani accedono occasionalmente al nostro PSE per complicanze acute come febbre, infezioni, eventi emorragici, grave anemizzazione con necessità di urgente supporto trasfusionale, sindromi dolorose ed altro ancora. Inoltre, il PSE è riferimento di numerosi pazienti con un sospetto di malattia del sangue di nuova insorgenza il cui inquadramento diagnostico e terapeutico non è differibile. Ormai da molti anni il PSE del Policlinico Umberto I è radicato nel territorio ed i medici di base, i medici specialisti dei vari ospedali o gli stessi laboratori di analisi indirizzano i pazienti al nostro Centro

nel sospetto di una malattia del sangue che richieda un intervento urgente.

Il medico di guardia del PSE è in grado di effettuare una diagnosi di I livello 24 ore su 24 e pianificare eventuali esami specialistici immunologici, istologici, genetici e strumentali di II livello per l'affinamento diagnostico. Il paziente potrà essere poi dimesso a domicilio se possibile, ricoverato presso il Reparto di brevi degenza dello stesso PSE o presso gli altri reparti dell'Istituto di Ematologia o indirizzato verso altre strutture del Policlinico Umberto I qualora si rendano necessarie competenze non ematologiche.

Tutti gli ospedali dovrebbero disporre di un Pronto Soccorso Ematologico?

Il PSE del Policlinico Umberto I è l'unico servizio dedicato di emergenza ematologica in Italia e, probabilmente, in Europa. Questo non significa che gli altri ospedali non siano adeguati per una appropriata gestione dei pazienti con malattie del sangue. L'utilità di un servizio di emergenza specialistico all'interno del nostro Centro deriva da specifiche esigenze logistiche considerando il numero molto elevato di pazienti a rischio di complicanze seguiti ambulatorialmente ed il fatto che l'Istituto è posizionato al di fuori delle mura del Policlinico Umberto I.

Sicuramente altri modelli di emergenza ematologica diversi dal nostro potranno essere efficacemente applicati, l'importante è che il malato ematologico proveniente da casa disponga di percorsi di emergenza dedicati.

Dott Corrado Girmenia,

Responsabile della UOS di Pronto Soccorso e Accettazione Ematologica della Divisione di Ematologia del Policlinico Umberto I, Roma.

La parola agli ospiti della nostra Residenza Vanessa



**Angela, mamma di Antonio:
“Senza la Residenza
non ce l'avremmo mai fatta”**

Veniamo da Cosenza e dopo la diagnosi della malattia ematologica di Antonio, siamo stati indirizzati all'Ematologia di Via Benevento di Roma. Dopo le prime terapie d'attacco necessarie che richiedono il ricovero, siamo stati indirizzati alla Residenza Vanessa, casa AIL di ospitalità per pazienti come noi. Non so descrivere come Antonio ed io avremmo potuto restare a Roma senza l'accogliente Residenza; come avremmo potuto affrontare le lunghe terapie giornaliere o le improvvise febbri notturne! Stando qui, tutto è più semplice, basta attraversare la strada e subito ci troviamo in ospedale. È da quasi un anno che viviamo in questa grande famiglia, abbiamo instaurato un buon rapporto con gli altri ospiti e soprattutto con le volontarie che gestiscono la Residenza Vanessa. Zia Rosy ci fa sentire meno lontani da casa. Non avrei mai immaginato di trovare tante comodità, certamente superiori alle nostre aspettative. Abbiamo una camera con bagno personale, aria condizionata, frigo e tv. Poi ci sono un salone e una cucina comuni dove ci incontriamo con gli altri ospiti sia per preparare il pranzo che per la cena. Abbiamo a disposizione una lavanderia con asse da stiro. Per tutto questo non posso che dire grazie al Professor Mandelli e a tutta la ROMAIL Vanessa Verdecchia Onlus.



**Najla, mamma di Mahmoud:
“È come una famiglia
e tutti ci danno una mano”**

Veniamo dalla Libia e attraverso un amico abbiamo saputo che per curare al meglio Mahmoud saremmo dovuti venire a Roma. A Tripoli gli praticavano solo trasfusioni. Io ero incinta di otto mesi quando sono arrivata a Via Benevento e subito sono stata accolta con dolcezza e tranquillizzata sul da farsi. I dottori hanno pensato di poter usare il cordone ombelicale del bambino che doveva nascere per mio figlio malato. È tanto che siamo qui, siamo stati per un breve periodo a casa e poi siamo tornati, e non trovo le parole per descrivere l'importanza della Casa AIL. È una casa a tutti gli effetti e ci si sta come in famiglia. Anzi, meglio di un albergo a 5 stelle. In Residenza c'è tutto: stanza con bagno, frigo e tv. C'è una grande cucina e una sala per mangiare e non ho trovato differenza tra musulmani e cristiani. Tutte le volontarie sono disponibili e pronte per soddisfare ogni esigenza mia e di mio figlio. Se non avessi trovato ospitalità alla Residenza Vanessa non avrei potuto curare Mahmoud. Qui, al di là dell'accoglienza fisica c'è un bellissimo lavoro sull'accoglienza psicologica che fanno le volontarie. Io e Mahmoud ci sentiamo come a casa nostra, ogni bisogno viene soddisfatto e anche nei momenti più difficili c'è sempre qualcuno con cui parlare.

STELLE DI NATALE 2016

Grazie a tutti i Volontari, storici e nuovi,
 che hanno reso le nostre Stelle di Natale ancora più luminose!
 Senza di Voi quello che facciamo non sarebbe possibile.

Un sentito grazie per affiancarci sempre nelle nostre iniziative rendendoci più forti!



La postazione di Ladispoli con a capo Tommaso al suo secondo anno di età e di volontariato.



I ragazzi del Rotaract Club Roma Appia Antica e del Rotaract Club Roma Centenario che hanno presidiato la postazione del nuovo Luneur Park.



Mattia il nostro giovane volontario con la mamma a Santa Marinella.



La postazione di Anzio.



La postazione in Parrocchia San Michele Arcangelo.



La postazione in Parrocchia Santa Maria Regina degli Apostoli.

Noi e i nostri eventi

C'è stato

IV Corsa del Pane Genzanese - 18 settembre

Siamo giunti al IV Memorial Pasquale Salerno che, come di consueto, si è svolto a Genzano di Roma per la raccolta fondi a favore della ROMAIL Vanessa Verdecchia ONLUS. Costante l'impegno di tutti i partecipanti per rendere sempre vivo e concreto il ricordo del caro amico Pasquale, abbinando la ricorrenza alla "Corsa del Pane Genzanese". Grazie alla ASD Genzano Marathon.



Cena da Babette - 10 ottobre

Le Signore Silvia e Flora, "fatine" del Ristorante Babette in Via Margutta, hanno organizzato una cena di beneficenza sensibilizzando i loro più affezionati clienti per sostenere il progetto "Arrediamo insieme il Nuovo Reparto Pediatrico". Alla cena ha partecipato il Professor Franco Mandelli, che ha ringraziato tutti i presenti donando una copia autografata del suo ultimo libro: "Curare è prendersi cura". Un particolare pensiero a tutto il personale del ristorante che ha lavorato gratuitamente, nel loro giorno di riposo, per la serata, donando così al progetto anche le mance ricevute. Tutti si sono impegnati al massimo per la ottima riuscita della serata dove la "portata principale" è stata la solidarietà.

Premio BACHELET - 30 ottobre

Presso il Teatro Palladium si è svolta la premiazione della 36° edizione del concorso fotografico Bachelet. L'ideatore di questo concorso, Fabrizio Fratangeli, è venuto a mancare prima del concorso lasciando però scritto che "il premio solidarietà" doveva essere destinato proprio alla nostra Associazione. L'opera scultorea c'è stata messa a disposizione da Padre John, cappellano della Terza Università di Roma che si è impegnato in prima persona a concludere il concorso.

Raduno di Pesca - 13 novembre

Al Lago del Grillo - località Capena - il Signor Alessandro Arseni, Presidente di una Società di pesca non agonistica, ha sensibilizzato vari Soci di altri club raccogliendo fondi per contribuire all'arredamento del nostro Reparto Pediatrico, recentemente ristrutturato. Generoso il contributo a sostegno del nostro progetto.

THE SOUND FOR AIL 2016 - 18 novembre

È tornato l'evento musicale realizzato dal nostro attivo gruppo Giovane Volo di Speranza! A partire dalle 21:30 si sono alternati sul palco dell'Associazione Defrag in Via delle Isole Curzolane 75, i gruppi: "L'ultima fila", "Il Trio Binario" e "I Cavalieri dello Zodiaco". Tanta buona musica e divertimento hanno accompagnato una serata all'insegna della Solidarietà. Il ricavato è stato devoluto a ROMAIL Vanessa Verdecchia-Onlus sezione di Roma dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e mieloma. Grazie ai nostri "ragazzi" sempre impegnati per noi in molteplici attività ed eventi brillanti!



Serata con alcuni dei volontari del Giovane Volo di Speranza.

Consegna PRIMO PREMIO LOTTERIA DI SOLIDARIETA' ROMAIL VANESSA VERDECCHIA 2016

Il 2 dicembre presso il salone Motor Village di Viale Manzoni, è stato consegnato il primo premio della nostra seconda Lotteria di Solidarietà: una Fiat Panda 1.2 Easy. Presenti alla consegna delle chiavi la nostra Presidente Maria Luisa Viganò, il personale della Concessionaria e soprattutto la fortunata neo diciottenne vincitrice, Giulia Latagliata. Tantissimi auguri da tutti noi e grazie per il sostegno a lei e a tutti coloro che hanno acquistato i biglietti, vincenti e non!



Un momento della consegna della Fiat Panda alla giovane vincitrice.

Mercatino di Natale Residenza Vanessa - 3 e 4 dicembre

Grande animazione alla nostra Residenza Vanessa in occasione del consueto Mercatino di Solidarietà di Natale. Tante le persone che ci sono venute a trovare e che hanno "rovistato" tra gli oggetti usati e non. Il giardino pullulava di "nuovi" e "vecchi" volontari che espongono gioiosi la loro mercanzia raccolta per uno scopo univoco: quello di rendere sempre più accogliente la nostra "Casa". L'angolo più dolce è stato sempre quello realizzato con la fattiva creatività della signora Marisa Volpone e Ameranda Raso...pasticcere provette con il cuore sempre per i nostri ospiti e pazienti.

"Christmas of Fashion" for AIL Charity Event - 17 dicembre

La stilista Eleonora Altamore ha organizzato presso la "DIMORA L'AMURI' E" ai Castelli Romani un importante evento il giorno 17 dicembre. Durante la serata sono stati raccolti fondi tra gli ospiti attraverso una lotteria, dove alcune creazioni sono state messe in palio per gli invitati della stilista. La nostra volontaria Daniela Ronconi accompagnata, dal marito Alberto, ha rappresentato l'Associazione durante l'evento ed ha ringraziato tutti i presenti con...anche il più piccolo contributo ha un grande valore".



Alcuni momenti della serata con la nostra volontaria.

Torneo di Tennis - 17 dicembre

Per ricordare lo sportivo Enrico Biancotto, la moglie Rosalba gli ha dedicato una giornata di Tennis presso il Centro Sportivo Montesacro, con lo spirito di trascorrere ancora qualche ora insieme in una giornata di "sano agonismo". Tutto l'incasso della manifestazione è stato devoluto alla nostra Associazione con un semplice motto: "...chi entra in un campo di tennis è fortunato per il solo fatto di poter giocare una partita..." Grazie a tutti i partecipanti e alla Signora Rosalba.

Festa di fine anno a Cave - 31 dicembre

La dottoressa Franca Graziani, titolare della Farmacia di Cave, ridente paesino immerso nel verde ai piedi della maestosa montagna di Rocca di Cave, ha raccolto fondi a nostro favore organizzando una cena di beneficenza tra gli amici, ottima occasione per dare il benvenuto al Nuovo Anno con un atto di solidarietà.

Ringraziamo tutti i cittadini di Cave per il loro costante impegno nei confronti della ROMAIL Vanessa Verdecchia e per quanto da sempre fanno nella distribuzione delle Stelle di Natale e delle Uova di Pasqua. Ottimo il contributo raccolto a favore della nostra Residenza Vanessa.

Mercatino di Natale a Lariano

I bambini dell'Asilo ROMBOTONDO hanno creato sotto la guida della loro giovane educatrice Noemi un laboratorio creativo in occasione del Natale.

La vendita degli oggetti ha permesso di raccogliere un contributo con il quale sono stati acquistati giochi per i bambini ospiti della nostra Residenza Vanessa. Grazie ai piccoli ma grandi sostenitori!

Trucca bimbi di Natale a Subiaco

Durante il periodo Natalizio Valentina ha messo in piedi una simpatica iniziativa in memoria della sua cara nonna: truccando i bambini per beneficenza in cambio di un contributo libero, ha raccolto fondi per i nostri progetti. Grazie per il generoso impegno nei confronti della nostra Associazione.

OLYMPIC GAMES FOR CHARITY - 2016

ROMAIL Vanessa Verdecchia è stata scelta per ricevere uno dei premi messi in palio dalla Banca Farmafactoring per l'edizione degli "Olympic Game for Charity" 2016, convention tra i propri dipendenti i quali riuniti a squadre, hanno devoluto i premi vinti ad una Onlus da loro stessi prescelta. La "nostra squadra" è riuscita a farci vincere il premio pari a 800,00 euro!

Un ringraziamento speciale al personale e la dirigenza della Banca Farmafactoring per la donazione ricevuta tramite questa innovativa iniziativa.

Spettacolo RIMBAMBAND in NOTE DA OSCAR

Siamo giunti alla XII edizione dello spettacolo dedicato a Marcello Malservigi, nostro indimenticabile volontario di Civitavecchia.

Quest'anno il Signor Giulio Castello, organizzatore della serata, nonostante le difficoltà incontrate, non si è demoralizzato ed è riuscito a mettere in scena un divertente spettacolo che ha rallegrato gli ospiti con una edizione di alta qualità per l'imparagonabile vena artistica e per la buona critica della stampa. Grazie ancora una volta ai cittadini di Civitavecchia e a tutti coloro che continuano ad avere fiducia nella nostra Associazione.



RIMBAMBAND in NOTE DA OSCAR.

Ci sarà

XXIV EDIZIONE "UNA SORPRESA PER LA VITA"

Uova di Pasqua 2017

31 marzo - 1 e 2 aprile

Come ogni anno Vi aspettiamo numerosi nelle molteplici piazze di Roma e Provincia!

Saremo inoltre presenti ovunque ci venga data la possibilità di distribuire le nostre squisite Uova di Pasqua al cioccolato fondente e al cioccolato al latte!!! Con ciascun uovo ci sarà una bellissima sorpresa all'interno!

Il contributo minimo resta fissato a 12,00 euro.



La nostra piccola volontaria Nina sempre presente in piazza.

DIVENTA ANCHE TU VOLONTARIO E AIUTACI NELLA DISTRIBUZIONE DELLE UOVA!

La tua disponibilità può permetterci di raccogliere sempre più fondi per sostenere la Ricerca e l'Assistenza Domiciliare.

Contattaci per aiutare i volontari nelle diverse postazione di Roma e Provincia o nella postazione più vicina a te!

L'ANGOLO DEGLI AUGURI

BATTESIMI

Auguri a Mamma e Papà che hanno festeggiato il battesimo di: Paolo - 22 ottobre 2016, Camilla - 16 ottobre 2016, Mattia - 16 ottobre 2016, Gabriele - 16 ottobre 2016, Carlotta Maria - 26 novembre 2016

COMUNIONI E CRESIME

Auguri per aver ricevuto il Sacramento della Cresima a: Lavinia - 22 maggio 2016

MATRIMONI

Le nostre più fervide congratulazioni per una intensa vita insieme a: Giampaolo e Giulia - 10 dicembre 2016, Carla e Lutz - 23 dicembre 2016

Noi
e i nostri
regali

Bomboniere & Pergamene Solidali di ROMAIL!

Scegliendole, aiuti la Ricerca Scientifica, sostieni l'Assistenza Domiciliare e contribuisce a rendere più accogliente la nostra Casa AIL "Residenza Vanessa".

Un giorno importante per tutti.



Sfoggia il catalogo on line su www.romail.it o prendi visione del campionario presso l'Ufficio Promozione ROMAIL.

È possibile effettuare l'ordine personalmente presso il suddetto ufficio, o inviando una e-mail all'indirizzo: romail@romail.it

Il ritiro si effettua presso: Ufficio Promozione ROMAIL Via Rovigo 1/A - 00161 Roma

ROMAIL

Vanessa Verdeekis



Noi e il tuo aiuto

Dai una mano alla vita

Sostenere vuol dire finanziare la Ricerca e l'Assistenza Domiciliare per migliorare la qualità delle cure e della vita dei pazienti. Tutti possono contribuire, ci sono diversi modi per farlo.

**Tramite c/c Postale
n° 15116007**
intestato a ROMAIL-ONLUS
Via Rovigo, 1A - 00161 Roma
IBAN: IT 70 M 07601 03200 000015116007

**Tramite c/c Bancario
n° 000011000011**
intestato a ROMAIL
IBAN: IT 53 U 02008 05212 000011000011
Unicredit Banca

**Con assegno bancario, contanti,
bancomat e carta di credito**
presso l'Ufficio Promozione ROMAIL
(Via Rovigo 1/A - 00161 Roma)

Donazione on line
con carta di credito sul sito internet www.romail.it

Donazione periodica

È una modalità di versamento importante perché la certezza del suo sostegno ci consente di programmare le nostre attività future.

La donazione periodica può essere mensile, trimestrale o annuale ed è possibile attivarla attraverso Domiciliazione Bancaria (RID) e Carta di Credito presso la propria banca. È possibile revocarla in qualunque momento comunicandolo alla propria banca e per conoscenza a ROMAIL ONLUS.

Adozione di una stanza della Casa AIL "Residenza Vanessa"

"Adozione" significa scegliere una delle 15 stanze e renderla più bella e funzionale grazie ad un contributo minimo. Le adozioni possono essere fatte per uno o più mesi - fino a 12 mesi - con possibilità di rinnovo annuale. Il contributo minimo è di € 100,00 per ogni mese.

A ciascuna stanza è abbinato il nome di un fiore: Azalea, Begonia, Camelia, Dalia, Erica, Fiordaliso, Ginestra, Iris,

Lillà, Mimosa, Ninfea, Orchidea, Papavero, Rosa, Violetta. Chi desidera diventare "Padrino" o "Madrina" di una stanza può scegliere il mese ed il fiore preferito.

La donazione può essere effettuata tramite c/c postale o bonifico bancario intestato a ROMAIL ONLUS, specificando nella causale il mese ed il fiore scelto.

Lasciti testamentari

Disporre di tutti o parte dei propri beni a favore di ROMAIL ONLUS è un atto di grande solidarietà che dà valore a ciò che si possiede. Per maggiori informazioni: Ufficio Promozione ROMAIL ONLUS
06 441639621 – romail@romail.it - www.romail.it

**Per ulteriori informazioni
visita il sito www.romail.it**

Le donazioni effettuate in favore delle ONLUS - Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, rappresentano, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 460/97, un risparmio fiscale per il donatore sempreché vengano effettuate a mezzo versamento bancario o postale, carta di credito, carta prepagata, carta di debito, assegno bancario/postale e circolare. In particolare:

• le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 26 per cento delle erogazioni liberali in denaro fatte in favore delle Onlus, per un importo non superiore a 30.000 euro annui;

• l'art. 14 del DL 35/2005 (conv. L. 80/2005) stabilisce che le donazioni in denaro e/o in natura in favore delle ONLUS erogate sia da persone fisiche sia da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società, possano essere dedotte dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e, comunque, nella misura massima di 70.000 euro annui.